



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE IV - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI PER I CONSUMATORI.

COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea d'intervento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.M. 10 agosto 2020 e dell'articolo 3, comma 1, del D.M. 6 maggio 2022. Progetto pilota sperimentale in materia di educazione digitale dei consumatori adulti presentato dalla Regione Toscana in qualità di Regione coordinatrice del gruppo costituito dalle Regioni: Toscana, Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia e Veneto. Avviso pubblico del 29 novembre 2022. Modifica termini.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 148, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori e che, a tal fine, possono essere riassegnate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative individuate con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", come da ultimo modificato dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 (convertito in legge 16 dicembre 2022, n. 204) recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", il quale all'art. 2 dispone, tra l'altro, che "*Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO in particolare l'art. 28, comma 1, lett. c) del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. che attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte di Conti in data 16 gennaio 2024 al n. 74, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito l'incarico *ad interim* di Capo del Dipartimento mercato e tutela del MIMIT all'avv. Amedeo Teti e il successivo decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 2024, registrato alla Corte di Conti in data 22 luglio 2024 al n. 1169, di proroga del suddetto incarico *ad interim*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 31/01/2024 al n. 205, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*;

VISTO il D.M. 8 gennaio 2024 ed in particolare l'art. 5 che attribuisce al Dipartimento mercato e tutela, tra le altre, le risorse finanziarie del capitolo di spesa n. 1650;

VISTO il Decreto Dipartimentale 23 gennaio 2024 con il quale il Capo Dipartimento mercato e tutela assegna al Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato, tra gli altri, il capitolo di spesa n. 1650;

VISTA la legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" al primo comma stabilisce che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*;

VISTO il decreto ministeriale 6 maggio 2022 (registrato dalla Corte dei Conti il 31/05/2022, n. 705), che individua nell'anno 2022 le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

VISTO in particolare l'art. 3 del citato D.M. 6 maggio 2022 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, per il triennio 2022 – 2024, la somma di € 4.500.000,00 per *"la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore dell'educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all'ambito del sistema di educazione scolastica, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali"*;

VISTO altresì l'art. 9 del D.M. 6 maggio 2022, il quale stabilisce al comma 1 che per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste saranno utilizzate le somme disponibili sul capitolo n. 1650 *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"* e al comma 2 che *"Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n. 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati"*;

VISTO l'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022 rivolto alle Regioni per la realizzazione, per il triennio 2022-2023-2024, di un progetto pilota sperimentale in materia di educazione digitale dei consumatori adulti con cui si disciplinano i termini di presentazione, l'oggetto, le modalità di rendicontazione, di erogazione e di verifica a fronte di un importo complessivo di € 3.900.000,00, destinato a promuovere la realizzazione di iniziative volte ad elevare il livello delle competenze digitali dei consumatori adulti con particolare riguardo ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale;

VISTA la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento del progetto aggregato pilota sperimentale per l'educazione digitale dei cittadini adulti over 65 per l'importo di € 3.900.000,00 presentata in data 06/12/2022 (prot. MIMIT n. 0363990 del 06/12/2022) dalla Regione Toscana in qualità di coordinatrice del gruppo di Regioni composto da: Toscana, Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia e Veneto unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica n. 950 del 22 dicembre 2022 con cui è stata disposta l'ammissione provvisoria della domanda di finanziamento per l'importo di € 3.900.000,00, per la realizzazione del progetto aggregato sperimentale pilota per l'educazione digitale dei cittadini adulti over 65 presentato dalla Regione Toscana in qualità di Regione coordinatrice del gruppo costituito delle Regioni Toscana, Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia e Veneto, per gli anni 2022, 2023, 2024 e contestualmente disposto l'impegno di spesa delle quote per ciascuna Regione definite ai sensi dell'art. 4, comma 2 e 3;

VISTI i decreti direttoriali del 18 gennaio 2023 (n. 19) e del 02 maggio 2024 (n. 125) con cui è stata erogata rispettivamente la prima quota (€ 2.298.615,00) e la seconda quota di finanziamento (€ 806.790,05);

VISTA la nota prot. Regione Toscana n. 0436872 del 05/08/2024 (prot. MIMIT n. 9090 del 05/08/2024) con cui la Regione Toscana, in qualità di coordinatrice del progetto, ha presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022, richiesta formale di proroga del termine per la conclusione delle attività dal 30 settembre 2024 al 31 ottobre 2024 e proroga del termine per la trasmissione della rendicontazione dal 31 ottobre 2024 al 30 novembre 2024;

PRESO ATTO che le motivazioni alla base della richiesta di revisione dei termini risiedono fondamentalmente nella natura sperimentale del progetto, nell'esigenza di coordinamento con i progetti di educazione digitale relativi al PNRR nonché ad alcune difficoltà incontrate da alcune Regioni nelle attività di rendicontazione e liquidazione della seconda quota, nonché nell'esigenza di mantenere omogenea la durata del progetto per tutti i partner anche ai fini del monitoraggio dei risultati;

CONSIDERATO che alla luce delle motivazioni addotte e della richiesta di proroga che si sostanzia nello slittamento di un solo mese dei termini originariamente previsti, la Direzione non rinviene obiezioni da apporre alla proposta di rivedere i termini dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022, valutando opportuna la proroga al fine di completare le attività proposte e finanziate, in considerazione dell'alto valore assegnato alle stesse in termini di conseguimento dell'interesse pubblico proprio delle predette iniziative e del carattere sperimentale del progetto;

RITENUTO OPPORTUNO altresì prorogare conseguentemente anche i termini di trasmissione dei verbali delle Commissioni di verifica, nominate dal Ministero al fine di verificare lo stato di avanzamento della realizzazione del progetto, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute, dal 15 novembre 2024 al 15 dicembre 2024;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere con l'adeguamento dei termini di cui agli articoli 5 e 9 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. relativamente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

(Proroga dei termini)

1. L'articolo 5 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022 è sostituito dal seguente articolo:

“5. Le attività proposte con il progetto devono essere ultimate, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31 ottobre 2024 ed avere una durata complessiva per ciascun partecipante non inferiore a 20 mesi.

La rendicontazione del progetto deve essere trasmessa dalla Regione coordinatrice alla Direzione Generale, entro e non oltre il 30 novembre 2024, pena la revoca del finanziamento.”.

2. Il secondo capoverso dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022 è sostituito dal seguente capoverso:

“Le Commissioni verificano lo stato di realizzazione delle spese finali avendo riguardo anche agli esiti del monitoraggio sullo stato di avanzamento compiuto da Invitalia, e redigono un verbale finale che viene trasmesso alla Regione ed alla Direzione Generale entro il 15 dicembre 2024.”.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero: www.mimit.gov.it e ne sarà data la massima diffusione anche tramite diretta comunicazione agli uffici competenti delle Regioni.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Gianfrancesco Romeo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.